

nuto dal Conte di *Chester*. L'anno dopo i Francesi chiamarono Enrico alla conquista delle sue antiche terre, e mentre ch'egli voleva seguire colle armi la guerra, gli convenne tornar nell' Isola per acquetar una sollevazione nata in *Irlanda*; dove giunto fu da lui estinta colla morte di molti ribelli periti in una battaglia. Si lagnavano ancora gl' Inglese che *Uberto* condiscendesse troppo alle istanze de' Pontefici, i quali a quei tempi essendo in guerra con *Federico Imperadore*, levarono da questo Reame immense ricchezze, delle quali parte andavano a profitto del Ministro.

1232 Per queste ed altre molte ragioni cadde *Uberto* in disgrazia; con tutto ciò però dopo molte persecuzioni gli fu lasciato il suo patrimonio, e la vita, restando prigionie in un Castello. Allora in vece sua tornò il Vescovo di *Winchester* nato nel *Poetu*; ma perchè egli concedeva gli onori, e la difesa de' migliori Castelli a' suoi stessi nazionali, poco fidandosi degli Inglese, e perchè a' suoi pure dava i più ricchi benefizj Ecclesiastici; queste cose sdegnarono in guisa gli animi degl' Inglese, che fecero tra loro una confederazione per levar questo Ministro, sotto di cui pareva che fossero governati con Sovrana autorità; e quando fu deposto, i Baroni volevano abbassare la dignità regia, onde ad Enrico convenne di nuovo abbandonarsi ad un altro Ministro. Questi fu il

1236 Vescovo eletto di *Valenza*, fratello della Regina *Eleonora di Provenza* sua moglie; ma anche per